



OSCAR
BESTSELLERS



Cuore d'inchiostro

MONDADORI

**OSCAR
BESTSELLERS**



di Cornelia Funke

nella collezione Oscar Bestsellers

Il re dei ladri

Cuore d'inchiostro

Veleno d'inchiostro

Alba d'inchiostro

Reckless - Lo specchio dei mondi

nella collezione I Grandi

Fearless - Il mondo oltre lo specchio

Heartless - Il nemico immortale

Igraine Senzapaura

Il Labirinto del Fauno (con Guillermo del Toro)

La leggenda del cavaliere dei draghi

La trilogia del mondo di inchiostro

Vendetta d'inchiostro

CORNELIA FUNKE

CUORE D'INCHIOSTRO

Traduzione di Roberta Magnaghi

Illustrazioni dell'autrice



www.ragazzimondadori.it



© 2003 Cecilie Dressler Verlag GmbH & KG, Hamburg

Titolo dell'opera originale *Tintenherz*

© 2005 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., Milano, per l'edizione italiana

© 2015 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Prima edizione I Grandi ottobre 2005

Prima edizione Oscar Bestsellers febbraio 2007

ISBN 978-88-04-56354-9

Questo volume è stampato

presso ELCOGRAF S.p.A.

Stabilimento di Cles (TN)

Stampato in Italia. Printed in Italy

Anno 2025 - Ristampa 24 25 26 27

Cuore d'inchostro

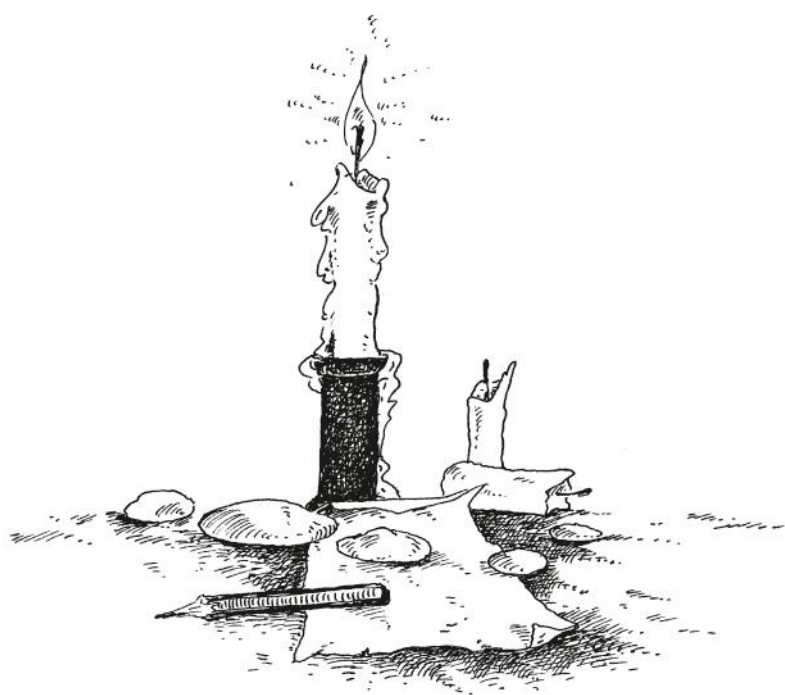
*Per Anna, che ha messo da parte
Il signore degli anelli per leggere
questo libro (si può pretendere
di più da una figlia?)*

*E per Elinor, che mi ha prestato
il suo nome pur sapendo che non
l'avrei usato per una regina degli elfi*

*Se sei un sognatore, fatti avanti,
se sei un sognatore, un mentitore,
un desideratore, un compratore di elisir d'amore...
Se sei un fingitore, vieni al mio focolare:
dobbiamo tessere storie con fili luccicanti.
Vieni avanti!
Vieni avanti!*

SHEL SILVERSTEIN, *Strada con uscita. Poesie e disegni*





UNO STRANIERO NELLA NOTTE

La luna si rifletteva nell'occhio del cavallo a dondolo, e anche in quello del topolino, quando Tolly lo tirò fuori da sotto il cuscino. Tic-tac, tic-tac faceva l'orologio, tutto il resto era silenzio. A un tratto, o così parve di udire al bambino, uno scalpaccio: piccoli piedi che correvano scalzi attraverso la stanza. Una risatina, un sussurro e poi un altro rumore, come il frusciare delle pagine di un grosso libro.

LUCY MARIA BOSTON, *The Children of Green Knowe*

Pioveva, quella notte. Una pioggerella fine, un fitto mormorio. Tanti anni più tardi, a Meggie bastava chiudere gli occhi per sentirla ancora, con quel suo tamburellare sui vetri come minuscole dita. Da qualche parte, nel buio, un cane abbaia e, per quanto si girasse e rigirasse nel letto, Meggie non riusciva a prendere sonno.

Sotto il cuscino c'era il libro che aveva appena letto. Le premeva la copertina contro l'orecchio, quasi per attirarla di nuovo fra le sue pagine. «Certo che dev'essere comodo dormire con quel coso duro sotto la testa!» aveva scherzato Mo la prima volta che le aveva trovato un volume sotto il guanciale. «Dai, ammettilo: di notte ti bisbiglia la sua storia.»

«Oh, qualche volta. Ma funziona solo con i bambini» aveva risposto Meggie, e Mo le aveva pizzicato il naso. Mo... Meggie non ricordava di avere mai chiamato suo padre in altro modo.

Quella notte in cui tutto cominciò e molte cose cambiarono per sempre, Meggie aveva con sé uno dei suoi libri preferiti. E siccome non riusciva ad addormentarsi, tanto valeva riprenderlo da sotto il guanciale. Si mise a sedere, si stropicciò gli occhi per scacciare quel torpore che viene quando si sta distesi al buio, e lo riaprì. Le pagine frusciarono cariche